

Rapporto operativo 2018 24 maggio 2019

1. INTRODUZIONE

L'anno appena trascorso è stato segnato dal cambio di presidenza di SAED con il quale il comitato ha lavorato nel segno della continuità portando avanti i progetti e cogliendo i frutti del lavoro con grande soddisfazione nostra e di tutti i partner.

Con grande piacere durante il corso dell'anno nelle riunioni di comitato ci hanno seguito nei lavori due nuovi membri molto motivati nel lavoro di sviluppo dei progetti. Dapprima si è aggiunto Virgilio Congiu, socio dalla fondazione dell'associazione e più volte presidente del giorno alle nostre assemblee, ed in seguito Chiara Monti, interessata ai progetti di cooperazione e sviluppo e conoscente di Abba Kifle Alemayehu con il quale è stata in viaggio in Etiopia. Questi nuovi membri ci permettono di guardare al futuro con più serenità pianificando e progettando con le comunità interessate dai progetti le future azioni di SAED.

Dal punto di vista dei progetti anche l'anno appena trascorso è stato indubbiamente positivo. Nel corso dell'ultima visita abbiamo potuto appurare i buoni lavori eseguiti e la buona gestione dei progetti conclusi negli anni scorsi. Con grande felicità è stata inaugurata la scuola elementare di Warwara, progetto richiesto e fortemente voluto da tutta la comunità, inoltre è stato messo in funzione il nuovo acquedotto di Warwara che fornisce acqua potabile ad un'area comprendente circa 55 famiglie e 100 bambini che frequentano la scuola dell'infanzia.

La felicità e la grande ospitalità con cui veniamo sempre accolti dalla popolazione ci spinge a continuare i lavori di cooperazione e sviluppo a favore di queste comunità le cui necessità socio-sanitarie sono elevate.

2. AZIONI DI SVILUPPO IN ETIOPIA

Il lavoro di programmazione e gestione dei progetti richiede uno scambio attivo di informazioni e decisioni con i nostri partner sul posto e nel corso dei viaggi gli incontri risultano essere fondamentali per il buon proseguimento delle attività.

2.1. Ambulatorio medico ad Agaro Bushi (Agaro Bushi Medium Clinic ABMC)

L'anno appena trascorso è stato un crocevia importantissimo per lo sviluppo della clinica di Agaro Bushi. Nel mese di agosto i nostri partner di progetto, Lalmba e JBCS, hanno firmato l'accordo quinquennale con il governo che ci garantisce la licenza e allo stesso momento l'aumento di classe da Primary Clinic a Medium Clinic. Per garantire il funzionamento della clinica secondo gli standard etiopi sono necessari oltre che ad un maggior numero di dipendenti anche dei nuovi edifici. In collaborazione con Lalmba abbiamo definito e progettato un nuovo edificio per la clinica, un edificio per la farmacia, la ristrutturazione in edificio amministrativo dell'attuale clinica e una casa per ospitare i volontari che lavoreranno alla clinica. Oltre che all'ampliamento degli edifici sarà necessario garantire l'approvvigionamento di acqua potabile secondo i nuovi fabbisogni e prevedere il corretto smaltimento delle acque reflue. Sarà inoltre necessario dotare la clinica di energia elettrica tramite un impianto fotovoltaico correttamente dimensionato a garantire l'approvvigionamento di elettricità necessario.

Nell'attesa di poter cominciare i lavori di costruzione, la clinica è funzionante con la gestione di Lalmba e il personale medico garantisce la copertura sanitaria alla popolazione. I bisogni sono tanti e la sfida per il miglioramento della qualità sanitaria è molto ambiziosa, ma con il lavoro che stiamo facendo con i nostri partner sul posto si potrà portare una maggiore speranza nei villaggi di Agaro Bushi e nei villaggi limitrofi.

I piani esecutivi sono pronti e approvati da parte delle autorità ed al momento stiamo contrattando l'inizio dei lavori con le imprese locali e pensiamo di cominciare il cantiere prossimamente.

L'investimento in questo progetto è molto importante e permetterà di colmare in parte la mancanza di centri sanitari idonei nella regione e grazie alla collaborazione di tutte le parti coinvolte si potranno raggiungere tutti gli obiettivi prefissati con la firma dell'accordo quinquennale.

2.2. Scuola dell'infanzia con mensa a Warwara (Day Care Center)

Nel gennaio 2019 si è raggiunto il considerevole traguardo di 10 anni dall'apertura della scuola dell'infanzia a Warwara, che è stato anche il primo progetto di SAED. La continuità di questo progetto rappresenta sicuramente un grande successo del quale va dato atto del costante impegno e dedizione di Suor Askalemariam nella programmazione e gestione della struttura.

Oltre che ad una istruzione di base, i bambini ricevono ogni giorno un pasto completo che permette loro una crescita più forte e sana ed inoltre invogliano le famiglie a far frequentare la scuola ai loro figli.

Come nostra abitudine nel corso della nostra visita ci intratteniamo una mattinata con i bambini e organizziamo delle attività con loro. Notiamo che le due classi sono meno numerose degli altri anni, infatti contiamo 49 bambini presenti. Purtroppo i maestri ci hanno detto che nella regione c'è una epidemia di febbre tifoide e le assenze sono dovute alla malattia. Lo comunichiamo immediatamente allo staff della clinica di Agaro Bushi i quali andranno a fare una visita alla scuola dell'infanzia.

Entriamo in classe durante una loro lezione mentre stanno imparando l'alfabeto amarico e il nostro occidentale ripetendo tutte le lettere come una canzone. A loro sembra piacere e si divertono cantando. Proponiamo un'attività diversa dal solito, con noi abbiamo portato delle matite colorate che consegniamo a tutti i bambini. Inizialmente sono molto timorosi in quanto non sono abituati ad avere del materiale per disegnare, e soprattutto i colori, ma una volta iniziato cominciano a fare dei disegni mostrandoci con molta fierezza.

Mentre i bambini sono alle prese con i disegni noi prepariamo delle coroncine per ognuno. Una volta preparate le facciamo indossare a tutti spiegando che sono i re e le regine del Kaffa. Nella pausa fuori dall'aula corrono e giocano stando ben attenti a non perdere la loro corona.

La mattina passa in fretta e il pranzo viene servito dalle cuoche che con molta dedizione ogni giorno si occupano di preparare dei pasti completi per tutti i bambini. Prima di sedersi per il pranzo è buona abitudine mettersi in fila alla fontana e lavarsi le mani, questa regola d'igiene viene seguita e controllata dai due bravi maestri.

La nostra speranza è quella che grazie all'impegno dei maestri e di tutto il personale della cucina i bambini possano avere una base di istruzione che li possa aiutare nel futuro.

2.3. Rinnovamento dell'acquedotto di Warwara

I lavori di costruzione per l'esecuzione della nuova opera di captazione dell'acqua sorgiva e la posa della condotta di approvvigionamento dell'acqua potabile sono terminati. Grazie al lavoro dei tecnici di CVM e con l'aiuto della comunità nei lavori di scavo, l'opera è funzionante e rifornisce di acqua potabile l'asilo di Warwara e le famiglie della zona. Grazie all'esecuzione di 5 fontane con dei rubinetti a chiusura a pressione la popolazione può rifornirsi con le loro taniche evitando sprechi e perdite che ci potrebbero essere con rubinetti convenzionali a chiusura manuale.

Nella comunità c'è grande felicità nell'aver a disposizione acqua potabile a sufficienza e la gratitudine di tutti che ci viene data durante le nostre visite è sempre tantissima.

Anche durante la stagione secca la sorgente fornisce abbastanza acqua per coprire il fabbisogno di tutti gli utenti, grazie a questa fortuna si sta progettando con il supporto di CVM il prolungamento della condotta di acqua potabile per rifornire la nuova scuola elementare di Warwara e ulteriori 15 famiglie presenti nella zona con la posa di circa 1,5 km di condotta e la costruzione di 2 nuove fontane.

2.4. La scuola di Warwara

Dopo aver avuto dei problemi all'inizio del cantiere, i lavori sono in seguito proceduti celermente e in occasione del nostro ultimo viaggio di visita ai progetti siamo stati in grado di vedere con i nostri occhi i lavori eseguiti e siamo rimasti molto soddisfatti del risultato ottenuto.

La cerimonia d'inaugurazione e la consegna ufficiale dell'edificio alle autorità locali ha avuto luogo il 18 novembre. Oltre a numerosi ospiti d'onore, hanno partecipato alla cerimonia due rappresentanti del consiglio scolastico del distretto (Decha Woreda). La giornata è stata molto intensa ed oltre che alla soddisfazione e felicità di tutte le autorità c'è stata anche quella dei bambini che potranno finalmente frequentare le lezioni in un edificio solido e duraturo.

Questo progetto rappresenta il primo vero edificio scolastico a Warwara. In precedenza i bambini dovevano andare a scuola ad Agaro Bushi, il che significava un tragitto di minimo 60-90 minuti di andata e lo stesso per il ritorno.

D'ora in poi verranno fatte le lezioni scolastiche delle quattro classi, nelle due nuove ampie e luminose aule. I bambini della prima e terza frequentano le lezioni al mattino, mentre quelli della seconda e quarta elementare al pomeriggio. Ogni due settimane vengono invertiti i turni.

Il nuovo edificio scolastico misura 19 x 8.80 metri. È composto di due ampie e luminose aule di 45 m² ciascuna, un ufficio e un piccolo ripostiglio. L'area d'ingresso alle aule è coperto da una tettoia avente una larghezza di 2.50 metri. Entrambe le aule sono dotate di una lavagna, un tavolo per l'insegnante e 30 solide panchine triple per i 90 bambini presenti in aula. Attualmente frequentano la scuola 346 bambini.

Accanto alla nuova scuola sono stati costruiti anche un blocco di latrine con tre servizi igienici per le ragazze e tre per i ragazzi.

2.5. Accesso all'acqua potabile ad Hawassa, in collaborazione con SUPSI

Durante quest'anno è nata la collaborazione con la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI) per un progetto nella città di Hawassa. Questo progetto è una novità per SAED in quanto è sviluppato in una regione in cui solitamente non operiamo. La situazione presente in questa zona è diversa da quella che abbiamo solitamente nel Kaffa e la sfida in questo progetto è molto stimolante e aumenterà sicuramente la nostra esperienza. Un partner quale la SUPSI è segno di qualità e affidabilità per la risoluzione dei problemi che ci si potranno presentare.

In dettaglio il progetto si focalizza sull'implementazione dell'accesso all'acqua potabile e alla promozione delle buone pratiche di igiene nella regione di Hawassa in Etiopia. Il progetto è nato grazie all'attività pluriennale dei due partner SAED e SUPSI in Etiopia, e in particolare ad un Memorandum of Understanding fra SUPSI e la locale Università. Uno studio Master condotto in collaborazione con il Politecnico Federale di Zurigo (ETH) e SUPSI ha messo in evidenza una carente qualità dell'acqua: forte contaminazione fecale a livello domestico. Il progetto intende migliorare la qualità dell'acqua tramite disinfezione e promuovere le carenti pratiche di igiene. Il progetto è stato preparato in collaborazione con le comunità locali: autorità idriche, municipi, rappresentanti della società e Uni-Hawassa.

Questo progetto è stato valutato dalla Fosit e pubblicato sulla piattaforma federale Solidarit'eau ed è all'inizio della fase di implementazione. Sul posto ci sarà un collaboratore che dirigerà il progetto in collaborazione con lo staff dell'acquedotto di Hawassa.

3. VALUTAZIONE

L'anno è stato molto intenso e la programmazione e progettazione di tutti i progetti ci ha tenuti impegnati costantemente. Come ogni anno ci sono state cose che sono funzionate bene ed altre meno bene ma possiamo ritenerci sicuramente soddisfatti dei risultati raggiunti.

I punti più importanti sono stati sicuramente aver terminato la costruzione della scuola di Warwara e la sua inaugurazione è stata il culmine del lavoro. Vedere tutta la comunità riunita e vedere la felicità sui volti di tutti è qualcosa che fa molto piacere anche a tutti noi.

Aver raggiunto il traguardo di 10 anni nella gestione dell'asilo di Warwara è un altro punto che ci rende orgogliosi dell'attività fin qui svolta e vedendo i risultati ottenuti ci certifica che il nostro sforzo è ripagato appieno.

La firma dell'accordo quinquennale da parte dei nostri partner Lalmba e JBCS è un altro tassello importantissimo che è stato raggiunto l'anno trascorso permettendo di dare avvio allo sviluppo della Medium Clinic ad Agaro Bushi.

L'inizio del progetto in collaborazione con la SUPSI è stata una novità in cui SAED ha voluto proporsi in un'area geograficamente più lontana rispetto alle alture del Kaffa ma di un'utilità altrettanto importante.

Come appena detto l'anno è stato molto ricco e il lavoro per tutto il comitato non è mancato dove tra alti e bassi si può ritenere molto soddisfatto dei passi avanti fatti in tutti i progetti.

4. ATTIVITÀ IN TICINO

Durante l'anno ci sono state diverse attività. Il comitato si è riunito 15 volte per delle riunioni ordinarie e almeno una decina di altre volte in modo informale. Diversi sono stati anche gli eventi ai quali i membri del comitato hanno partecipato durante l'anno:

- 21 gennaio – 5 febbraio: visita dei progetti in Etiopia.
- 3 marzo: Mattinata di interscambio FOSIT: Latrine in un contesto di povertà: concezione, costruzione e gestione.
- 10 marzo: Concerto di beneficenza al centro sociale il Molino.
- 2-5 aprile: Visita a Losone di Abba Samuel Yohannes e Abba Kifle Alemayehu
- 26 aprile: Assemblea generale FOSIT
- 14 giugno: Assemblea generale SAED.
- 23 ottobre: Assemblea straordinaria FOSIT
- 16 novembre – 2 dicembre: visita dei progetti in Etiopia.
- 7 dicembre: Aperitivo FOSIT a Bellinzona

Altro punto in cui SAED ha deciso di lavorare è stato il rinnovo del sito internet che grazie al lavoro di Alice Robbiani e Joëlle Käser è stato messo online con l'obiettivo raggiunto di renderlo più navigabile e attuale.

5. PROSPETTIVE

Il futuro ci mette a confronto con diversi progetti e sfide. L'impegno maggiore sarà sicuramente dedicato all'ampliamento della ABMC con la parte di costruzione dei nuovi edifici che avrà la durata su tutto l'anno. Nello stesso tempo bisognerà continuare a garantire le cure minime che grazie alla gestione di Lalmba potrà essere fatta.

Con la progettazione da parte di CVM prolungheremo l'acquedotto fino alla scuola di Warwara in modo da garantire l'approvvigionamento idrico ai bambini che frequentano la scuola e alla popolazione limitrofe.

I lavori ad Hawassa verranno implementati e grazie al sostegno della SUPSI si potrà garantire un lavoro di progettazione e controllo anche in collaborazione con le autorità locali.

Come appena descritto il lavoro non manca e grazie all'impegno costante di tutto il comitato e al sostegno di tutti i simpatizzanti di SAED Etiopia gli obiettivi potranno essere raggiunti.

6. RINGRAZIAMENTI

Ringraziamo tutti i soci che con la loro offerta hanno permesso il proseguimento dei progetti e ci hanno dato una motivazione ancor più grande nel lavoro svolto. Un ringraziamento a tutti coloro che con le loro parole e consigli ci spronano a continuare nella missione di cooperazione e sviluppo in queste regioni di grande bisogno. Un grazie a tutti quelli che non nomino ma che per noi sono di vitale importanza.

Ci limitiamo a nominare i più importanti:

- La fondazione Giandomenico Ganassini
- I soci del Lions Club Locarno
- Il governo del Cantone Basilea Città
- Gli “Amici di Sandra Stehrenberger”
- La Fondazione Staub-Kaiser, Winterthur,
- La Federazione delle ONG della Svizzera italiana FOSIT,

Inoltre desideriamo ringraziare anche i nostri partner, colleghi e amici in Etiopia, USA, e Italia:

- Monsignor Markos Gebremedhin vescovo di Jimma Bonga
- Abba Samuel Yohannes, direttore del Jimma Bonga Catholic Secretariat (JBCS), Jimma,
- Little Sister of Jesus Askalemariam Karlo, Wushwush e i nostri impiegati dell’asilo di Warwara
- Jeff e Hillary James, presidente e vicepresidente dell’ONG americana Lalmba, Denver/Colorado,
- Il team del Chiri Health Center, Chiri e gli impiegati presso l’ambulatorio di Agaro Bushi
- Il team dell’ONG italiana Comunità Volontari per il Mondo CVM in Etiopia e ad Ancona, Italia

Grazie di cuore per la generosità e la fiducia posta in noi. Grazie a tutti quelli che continuano a collaborare con noi in una forma o un’altra a favore delle comunità rurali sulle sperdute alture del Kaffa.

Abbreviazioni

ABPC: Agaro Bushi Primary Clinic

CHC: Chiri Health Center

CVM: Comunità Volontari per il Mondo con sede ad Ancona

FOSIT: Federazione delle ONG della Svizzera Italiana, Lugano

SUPSI: Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana

JBCS: Jimma Bonga Catholic Secretariat

LALMBA: Organizzazione non governativa americana con sede a Denver, Colorado

ECC/SDCO: Ethiopian Catholic Church Social and Development Commission Office

SNNPR: Southern Nations, Nationalities, and Peoples’ Region (della quale fa parte la Kaffa Zone)